

Codice A1421A

D.D. 7 settembre 2020, n. 922

Fondazione "Piccola Casa Sacra Famiglia - Teologo Don Mignola", con sede nel Comune di Gassino Torinese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.



ATTO DD 922/A1421A/2020

DEL 07/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualita'

OGGETTO: Fondazione "Piccola Casa Sacra Famiglia – Teologo Don Mignola", con sede nel Comune di Gassino Torinese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza";
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione disposizioni di cui all' articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l'applicazione della legge";
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende";
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 "Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo".

Precisato che all'art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Piccola Casa Sacra Famiglia (nel seguito IPAB), con sede in Gassino Torinese (To), Corso Italia 121, trae le sue origini dall'Ente istituito in Gassino Torinese nel 1902 dal Teologo Cav. Avv. Matteo MIGNOLA e beneficiato mediante atto di donazione del 29 marzo 1930 a rogito Notaio Dottor Ottavio Vela in Gassino dagli eredi MIGNOLA, e denominato "Ospedale Piccola Casa della Sacra Famiglia", avente il fine di prestare assistenza e cura agli infermi poveri del luogo. Successivamente, il Pio Ente eretto in Ente Morale con R.D. del 27/12/1933 n° 2390, viene classificato non più come Ospedale di cura per malattie ma come Casa di Riposo per Anziani denominata "Piccola Casa Sacra Famiglia" inserita fra le IPAB in forza di D.P.R. datato 26/06/1962;

- l'IPAB, a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 18 – 14597 del 24/01/2005, ha per scopo "...provvedere al ricovero degli anziani di ambo i sessi ...";

- il Presidente dell'IPAB, in esecuzione della deliberazione n. 2 del 07/03/2019 del Consiglio di Amministrazione, ha presentato istanza di trasformazione dell'IPAB in Fondazione, pervenuta a questa Amministrazione in data 04/04/2019 (prot. 18908/XST020 del 05/04/19) con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dell'approvazione del nuovo statuto, e della conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 873.001,00, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta;

- successivamente, a seguito di contatti intercorsi con la competente Struttura Regionale in merito alla formulazione dell'originaria istanza nonché alla necessità di parziali modifiche ed integrazioni della documentazione a corredo della medesima conseguenti alla nota datata 18/12/2019 (Prot. n. 57126/A1512B del 18/12/19), il Presidente e Legale rappresentante dell'IPAB ha trasmesso, a parziale rettifica ed integrazione dell'istanza di riordino sopra citata, la documentazione mancante richiesta nonché la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 03/07/2020 acquisita al prot. 27817 del 04/09/2020;

- nello specifico con la deliberazione n. 3 del 03/07/2020, il Consiglio di Amministrazione della IPAB ha:

a) riapprovato - in sostituzione di quanto approvato con la precedente e sopra citata deliberazione n. 2 del 07/03/2019 - lo Statuto della Fondazione integrando e parzialmente modificando, tra l'altro, la denominazione della Fondazione;

b) approvato l'inventario dei beni mobili ed immobili della Fondazione;

c) confermato l'intenzione di procedere alla trasformazione dell'IPAB in Fondazione precisando che l'istanza di trasformazione è da intendersi prodotta ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 della L.R. 12/17 e non dell'errato comma 5 del medesimo articolo indicato nell'originaria istanza;

- l'istanza, nella formulazione di cui ai protocolli 18908/XST020 del 05/04/19 e prot. 27817 del 04/09/2020, risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'IPAB attualmente svolge la propria attività volta ad organizzare ed erogare servizi di assistenza a persone anziane, sia non autosufficienti in tutto od in parte, sia autosufficienti mediante prestazioni di natura alberghiera, socio-assistenziale, sanitaria, riabilitativa ed assicurando, altresì, la fruizione di attività di tipo ricreativo, di aggregazione sociale, come da relazione acquisita agli atti del Settore.

Vista la nota di questo Settore, prot. 57126 del 18/12/19, con la quale il Comune di Gassino

Torinese è stato consultato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Preso atto che, entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta nota regionale, non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Gassino Torinese.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto da ultimo proposto risulta meritevole di accoglimento in quanto coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata.

Dato atto che l'ente ha allegato, con l'integrazione dell'originaria istanza, l'inventario dei beni immobili e mobili.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Rilevato che la presente determinazione è assunta in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.P.R. n. 9 del 1972;
- il D.P.R. n. 616 del 1977;
- il D.P.R. 361 del 10/02/2000;
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;
- la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31/07/2001;
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;
- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008.

determina

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;
- di riconoscere l'idoneità e autorizzare l'iscrizione nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della Fondazione "Piccola Casa Sacra Famiglia – Teologo Don Mignola", con sede nel Comune di Gassino Torinese (TO), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di 16 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente.

Si da atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato



FONDAZIONE
"PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA "
Casa di Riposo per Anziani

FONDAZIONE

"PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA"

CORSO ITALIA 121

10090 GASSINO T.se (TO)

S T A T U T O



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA –
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

CAPO I

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1 COSTITUZIONE – ORIGINE – SEDE - DURATA

L'Ente avente denominazione di Fondazione “Piccola Casa Sacra Famiglia – Teologo Don Mignola” deriva dalla trasformazione dell'IPAB Piccola Casa Sacra Famiglia operata ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della Legge Regione Piemonte N° 12 del 02 agosto 2017.

La Fondazione “Piccola Casa Sacra Famiglia – Don Mignola”, già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini dalla Fondazione istituita in Gassino Torinese nel 1902 dal Teologo Cav. Avv. Matteo MIGNOLA e beneficata mediante atto di donazione del 29 marzo 1930 a rogito Notaio Dottor Ottavio Vela in Gassino dagli eredi MIGNOLA, e denominata “Ospedale Piccola Casa della Sacra Famiglia”, avente il fine di prestare assistenza e cura agli infermi poveri del luogo.

Successivamente, il Pio Ente eretto in Ente Morale con R.D. del 27/12/1933 n° 2390, viene classificato non più come Ospedale di cura per malattie ma come Casa di Riposo per Anziani e denominata “Piccola Casa Sacra Famiglia” (delibera n. 197 del 26/06/1962 e D.P.R. 22/11/1962 - Reg. alla Corte dei Conti 18/12/1962 —Reg. 37 — Foglio 26), e collocata nelle I.P.A.B.

La Fondazione ha sede nel Comune di Gassino Torinese in Corso Italia 121 CAP 10090.

La Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato, è dotata di piena autonomia statutaria, regolamentare e gestionale.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito della Regione Piemonte.

La durata della Fondazione è illimitata.



FONDAZIONE
"PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA "
Casa di Riposo per Anziani

Art. 2 FINALITA' E SCOPI

In conformità alla sua origine e tradizione, i valori che permeano l'attività della Fondazione sono ispirati ai principi dell'etica cristiana e sono imperniati sulla centralità della persona e sulla libertà ed autonomia dell'assistenza fissati dall'articolo 38 della Costituzione Italiana.

La Fondazione persegue gli obiettivi di trasparenza, semplificazione e garanzia di qualità. La Fondazione contribuisce al miglioramento delle qualità dei servizi alle persone assistite, garantisce la centralità dell'ospite residente prestando attenzione ai bisogni di benessere espressi.

La Fondazione è impegnata al rispetto della volontà dei fondatori, dei benefattori e di quanti, nel tempo, hanno dedicato la loro opera a suo favore.

Ad essi, la Fondazione riserva riconoscenza e ne tramanda la memoria.

Nel perseguimento dei propri scopi la Fondazione assume come principio ispiratore, fondamentale e qualificante, la difesa e la promozione della vita umana e della dignità della persona, specie nelle situazioni di maggiore debolezza.

La Fondazione non ha scopo di lucro e durante la propria vita non potrà mai distribuire utili, avanzi di gestione, fondi e riserve. Essa è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Lo scopo della Fondazione è quello di provvedere al ricovero degli anziani di ambo i sessi non autosufficienti, parzialmente autosufficienti ed autosufficienti.

La Fondazione potrà promuovere, singolarmente e/o in sinergia con le istituzioni locali e/o d'ambito, iniziative idonee a promuovere la cultura della solidarietà, nonché iniziative tese a promuovere l'informazione per un corretto stile di vita, per la prevenzione e cura/mantenimento di malattie invalidanti o comunque tipiche dell'età, con particolare riferimento alla popolazione anziana.

La Fondazione, coerentemente alle proprie finalità, individua, programma e svolge,



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

direttamente o indirettamente, tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione dei servizi diretti al **soddisfacimento** dei bisogni degli anziani, ricoverati presso la struttura.

La Fondazione potrà, a suo insindacabile giudizio, elaborare ed erogare ulteriori **servizi** nel campo **socio-assistenziale-sanitario** che venissero richiesti dalle istituzioni locali **e/o** d'ambito.

La Fondazione valorizza l'opera di volontariato e può stabilire forme di accordo **con** soggetti pubblici e privati operanti con analoghe finalità e progetti.

Il Parroco di Gassino Torinese o altri sacerdoti o ministri di culto di qualsiasi religione e credo hanno libero accesso alla struttura per l'assistenza spirituale ai ricoverati che **lo** desiderano e per lo svolgimento del loro ministero.

E' fatto assoluto divieto al proselitismo.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle istituzionali suddette.

Le modalità di funzionamento, la disciplina generale del personale, l'erogazione dei servizi e l'accesso alle strutture della Fondazione saranno disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi.

Per il **raggiungimento** dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro

- 1) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui a breve medio e lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con gli Enti pubblici e/o privati, che siano considerate utili o necessarie per il solo raggiungimento degli scopi della Fondazione medesima;
- 2) amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;
- 3) partecipare ad associazioni, fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private, la



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;

- 4) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, incontri ed approfondimenti formativi, manifestazioni, convegni procedendo anche all'eventuale pubblicazione dei relativi atti e/o documenti e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi locali e regionali ed il pubblico;
- 5) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2;
- 6) istituire premi e borse di studio;
- 7) svolgere ogni altra attività idonea di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 3 PATRIMONIO

Per il perseguimento dei fini statuari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone del seguente patrimonio:

Fondo di dotazione indisponibile costituito

- dall'immobile in cui viene svolta l'attività istituzionale della Fondazione, sito in Gassino T.se, C.so Italia, n. 121 dati catastali Foglio 18 — Numero 8 — Sub. 4— Classe U — Cat. Bl;
Rendita catastale € 6.628,20 - Valore catastale (rivalutata ai fini IMU) € 974.345,40

Patrimonio disponibile costituito:

- 1) dalle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potranno essere destinate alla realizzazione degli scopi statuari;
- 2) da beni immobili non direttamente utilizzati per il perseguimento degli scopi statuari come emergenti da specifico inventario;



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

- 3) da mobili, arredi, macchine per ufficio, attrezzature, etc, come specificati nell'inventario;
- 4) dal fondo cassa della preesistente IPAB Piccola Casa Sacra Famiglia, come risultante dai documenti bancari rilasciati dal tesoriere al momento della trasformazione della stessa in Fondazione.

Il patrimonio potrà essere integrato dai beni mobili ed immobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, nonché elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4 MEZZI FINANZIARI

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- a) i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- b) le rette corrisposte dagli ospiti ed i proventi derivanti dai servizi forniti dalla Fondazione;
- c) le integrazioni di rette corrisposte dai servizi sociali, delle ASL, dei Comuni o da altri Enti preposti e/o Istituzioni pubbliche e private;
- d) di ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

CAPO II

Amministrazione della Fondazione

Art. 5 ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono Organi della Fondazione:

- 1) Il Consiglio di Amministrazione;
- 2) Il Presidente



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

- 3) Il Vice Presidente
- 4) Il Revisore dei Conti

Art. 6 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è retta da un Consiglio di **Amministrazione** composto da numero cinque membri compreso il Presidente, come di seguito indicati:

- 1) il Presidente della Conferenza di S. Vincenzo De Paoli di Gassino Torinese o un suo delegato stabile;
- 2) due membri della Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Gassino T.se di cui:
 -) il Parroco o un suo delegato stabile;
 -) un membro nominato dal Parroco stesso;
- 3) un membro nominato dal Comune di Gassino Torinese;
- 4) un membro nominato dal Gruppo Donatori di Sangue di Gassino Torinese ASDP - FIDAS.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed i relativi componenti possono essere riconfermati senza interruzione.

Per poter essere nominato Presidente, vice Presidente, componente del Consiglio d' **Amministrazione** occorre possedere gli stessi requisiti di moralità e capacità richiesti per essere nominato componente di un organo di un Ente Pubblico.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione:

- 1) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo;
- 2) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitti per i quali è **previsto** l'arresto in flagranza;
- 3) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva od a libertà vigilata;
- 4) coloro che si trovano nelle condizioni analoghe o simili a quelle **previste**



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

nell'articolo 2382 del Codice Civile;

- 5) chi ha liti pendenti con la Fondazione o precedentemente con l'Ente Piccola Casa sacra Famiglia IPAB;
- 6) i titolari, i soci, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi forniti dalla Fondazione.

La carica di componente del Consiglio di **Amministrazione** è incompatibile con la carica di:

- a) Sindaco, Assessore e Consigliere Comunale;
- b) Presidente, componenti della Giunta o del Consiglio Regionale;
- c) Presidente, componenti della Giunta o della Città Metropolitana;
- d) amministratore dell'Ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali del territorio ove esiste la Fondazione;
- e) dipendenti in attività del Comune di Gassino Torinese;
- f) dirigenti e funzionari regionali con funzioni di vigilanza;
- g) direttore generale, amministrativo e sanitario dell'azienda sanitaria locale; dirigente dell'Ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali;
- h) dipendente con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con la Fondazione.

Non possono essere nominati nel Consiglio di **Amministrazione** membri tra di essi congiunti e affini entro il quarto grado di parentela.

I consiglieri della Fondazione non possono prendere parte all'ordine del giorno in cui si discutono o deliberano atti o provvedimenti nei quali hanno interesse personale essi stessi od i loro congiunti od affini entro il quarto grado di parentela.

Il Consiglio di **amministrazione** si insedia su convocazione del Presidente uscente ed in caso di sua assenza o impedimento su convocazione del Vice Presidente uscente ed in caso



FONDAZIONE
"PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA "
Casa di Riposo per Anziani

di sua assenza o impedimento anche di quest'ultimo su convocazione del Consigliere uscente più anziano d'età, da effettuarsi entro 10 giorni solari dalla nomina del Consiglio medesimo.

Il Consiglio di **Amministrazione** uscente rimane pienamente in carica sino all'insediamento del nuovo organo amministrativo.

Il nuovo Consiglio di **Amministrazione**, nella sua prima seduta elegge fra i propri membri il Presidente ed il Vice Presidente con funzioni vicarie.

Se nel corso del mandato viene a mancare per qualsiasi motivo un componente, il Presidente ne dà comunicazione al Consiglio affinché provveda, con la massima sollecitudine, alla surroga; il nuovo componente durerà in carica per il tempo residuo del mandato e quindi scadrà insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio d'**Amministrazione** provvede all'**amministrazione** ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia e efficienza.

Decadono dalla carica i membri del Consiglio di **Amministrazione** per le seguenti motivazioni:

- 1) senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute;
- 2) che assumano cariche politiche pubbliche di qualsiasi genere;
- 3) che assumano cariche personali con il conflitto di interessi.

La decadenza è deliberata dal Consiglio di **Amministrazione**.

Il Consiglio di **Amministrazione** decade interamente in caso di decadenza o **dimissioni** contemporanee della maggioranza dei suoi membri.

Le attività e le funzioni dei membri del Consiglio di **Amministrazione** sono a titolo gratuito, salvo il diritto di rimborso spese per viaggi di lavoro effettuati per ordine e **conto** dell'Ente, **preventivamente** autorizzati dal Consiglio di **Amministrazione**.

Il rimborso sarà calcolato a tariffe riconosciute pubblicamente e le spese debitamente documentate, giustificate.



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA –
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

Art 7 ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le adunanze ordinarie hanno luogo almeno due volte all'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario ed in ogni caso in epoca opportuna per l'esame e l'approvazione dei bilanci.

Le riunioni straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno due Amministratori o sia per invito dell'Autorità di Vigilanza e Controllo.

Le adunanze sono convocate dal Presidente con invito scritto contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da recapitare ai componenti del Consiglio almeno cinque giorni prima, ovvero due giorni prima in caso d'urgenza, nei modi e nei **termini** previsti dagli attuali mezzi di **telecomunicazione**.

Art. 8 COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'**Amministrazione** è l'organo di indirizzo gestionale, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, verifica la rispondenza della gestione amministrativa alle direttive impartite.

In particolare il Consiglio di **Amministrazione**:

- 1) stabilisce annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'**ambito** degli scopi, dei servizi e delle attività della Fondazione medesima;
- 2) approva il programma pluriennale delle attività;
- 3) approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- 4) stabilisce le linee d'indirizzo, il programma delle attività e determina l'importo delle rette e contribuzioni da richiedere agli utenti;
- 5) delibera su tutti gli impegni assunti dalla Fondazione oltre la gestione ordinaria;



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

- 6) delibera i regolamenti attuativi;
- 7) delibera l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- 8) dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato; garantiti dallo Stato o in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;
- 9) approva i regolamenti di organizzazione e la pianta organica nonché le loro modificazioni;
- 10)provvede alla nomina del Direttore;
- 11)provvede alla determinazione del compenso annuo del Direttore;
- 12)provvede alla nomina del Revisore dei Conti;
- 13)provvede alla determinazione del compenso annuo del Revisore dei Conti;
- 14)delibera le eventuali convenzioni da stipularsi con Enti o Istituzioni;
- 15)delibera eventuali modifiche dello statuto;
- 16)delibera su tutti gli argomenti che interessano la Fondazione;
- 17)ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- 18)approva i programmi, e i progetti relativi alla realizzazione dei lavori da realizzare dalla Fondazione;
- 19)verifica ad ogni riunione che i programmi dei lavori ordinari e straordinari deliberati vengano rispettati.
- 20)delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione.

Art. 9 DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione può validamente deliberare con la presenza di almeno tre dei suoi membri ed a maggioranza dei voti degli intervenuti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

In merito alle modifiche dello Statuto, esse dovranno essere deliberate dal Consiglio di



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

Amministrazione con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre componenti.

Per quanto riguarda lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio dell'Ente dovranno essere deliberate dal Consiglio di **Amministrazione** con la presenza ed il voto favorevole di almeno quattro componenti.

Le votazioni si fanno per appello nominale o a voto segreto.

Hanno sempre luogo a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone fisiche.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con la presenza ed il voto favorevole di almeno quattro **componenti** il Consiglio di **Amministrazione**.

Alle riunioni del Consiglio di **Amministrazione** può assistere il Revisore dei Conti.

Il Presidente od il Consiglio di **Amministrazione**, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti.

Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

Art. 10 VERBALIZZAZIONI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Di ogni riunione del Consiglio di **Amministrazione** deve essere redatto apposito verbale. Tali verbali vengono stesi dal Direttore della Fondazione e devono essere dallo **stesso** sottoscritti oltre che dal Presidente e dai Consiglieri intervenuti.

Quando alcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare ne viene fatta menzione nel verbale medesimo.

I verbali, in originale, sono custoditi presso la sede della Fondazione stessa.



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

Art. 11 ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Fondazione e deve:

- convocare e presiedere il Consiglio d'Amministrazione;
- firmare la corrispondenza, gli atti d'ufficio e curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione;
- adottare in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, ivi compresa la sospensione per gravi motivi dei dipendenti, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione in adunanza da convocarsi entro il massimo di 3 (tre) giorni dalla data del provvedimento;
- adottare i provvedimenti che gli competono previsti dalle Leggi, dai Regolamenti e dallo Statuto;
- rappresentare la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

Art.12 DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti. Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione redigendone i verbali in qualità di Segretario verbalizzante del Consiglio e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Il Direttore dura in carica 4 anni (quattro anni) e può essere riconfermato senza



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA –
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

interruzione.

L'interruzione della nomina dovrà essere comunicata dal Consiglio di **Amministrazione** con preavviso di almeno 90 giorni solari tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno oppure tramite PEC (posta elettronica certificata).

Egli è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno, subordinati all'approvazione preventiva del Consiglio di **Amministrazione**.

Tutta la gestione in capo al Direttore è finalizzata al **raggiungimento** degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di **Amministrazione**

Il Direttore risponde del suo operato sempre al Consiglio di **Amministrazione**.

Il Direttore è assegnatario delle voci di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese **compatibilmente** con le disponibilità di ogni singolo capitolo.

Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione al Consiglio di **Amministrazione** per l'approvazione.

Spettano al Direttore, qualora sia in possesso dei requisiti di Legge e qualora le due figure coincidano, tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile di struttura RSA ai sensi dei provvedimenti regionali tempo per tempo vigenti in materia.

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito regolamento.

Art. 13 REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti provvede al riscontro della gestione finanziaria ed all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili.

Egli esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti viene nominato dal Consiglio di **Amministrazione**, viene scelto tra



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

coloro che risultano iscritti nell'apposito Registro/Albo e dura in carica tanto quanto il Consiglio di **Amministrazione** che lo ha nominato e può essere riconfermato senza interruzione.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di **Amministrazione**, senza diritto di voto.

CAPO III

Norme generali d'amministrazione

Art. 14 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

La struttura del bilancio, da rendersi in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, tenuto conto, qualora applicabile, delle previsioni di cui il D.Lgs. n° 117 del 03 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) in materia di regime fiscale, deve fornire la **rappresentazione** della composizione patrimoniale della Fondazione e della **situazione economico-finanziaria** della stessa.

La Fondazione deve impiegare eventuali avanzi delle gestioni annuali per la **ricostituzione** e **miglioria** del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento od il miglioramento delle attività.

Entro il mese di novembre di ogni anno il Consiglio d'**Amministrazione** approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'anno finanziario approva il bilancio **consuntivo** dell'esercizio precedente.

Il bilancio consuntivo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono **contrarre**



FONDAZIONE
“PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA -
TEOLOGO DON MIGNOLA “
Casa di Riposo per Anziani

impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge.

Qualora ci sia, l'impossibilità di elaborare il bilancio di previsione per l'anno successivo nel termine del 30 novembre, per l'assenza di elementi fondamentali utili alla sua redazione, il bilancio suddetto potrà essere approvato nel termine massimo del mese di marzo dell'esercizio in corso.

In tal caso nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio finanziario e la data di approvazione del bilancio preventivo sarà autorizzata la conduzione dell'esercizio provvisorio da parte del Presidente.

Art. 15 ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C.

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di associazioni e/o fondazioni con personalità giuridica privata e senza scopo di lucro, **prioritariamente** avente sede ed operante nel Comune di Gassino Torinese, con il vincolo essenziale del suo impiego per lo svolgimento di attività nel campo **socio-assistenziale** e/o **socio-educativo**.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il Consiglio di **Amministrazione** potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Art. 16 DISPOSIZIONE FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si osservano le **vigenti** disposizioni della Legge Italiana in materia.